

RABBIES ENERGIA 1 S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	FRAZ. SAN BERNARDO 48/D 38020 RABBI (TN)
Codice Fiscale	02161270224
Numero Rea	TN 204246
P.I.	02161270224
Capitale Sociale Euro	303731.630000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	351100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	707.713	741.414
II - Immobilizzazioni materiali	5.830.920	6.117.008
Totale immobilizzazioni (B)	6.538.633	6.858.422
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	6.575	6.575
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.480	160.334
imposte anticipate	18.835	10.789
Totale crediti	93.315	171.123
IV - Disponibilità liquide	359.191	712.205
Totale attivo circolante (C)	459.081	889.903
D) Ratei e risconti	259.245	281.876
Totale attivo	7.256.959	8.030.201
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	303.732	303.732
IV - Riserva legale	19.920	10.126
VI - Altre riserve	(1)	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	275.642	89.566
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	68.238	195.870
Totale patrimonio netto	667.531	599.292
B) Fondi per rischi e oneri	7.500	5.700
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	372.886	882.393
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.160.716	6.490.412
Totale debiti	6.533.602	7.372.805
E) Ratei e risconti	48.326	52.404
Totale passivo	7.256.959	8.030.201

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	910.017	1.134.941
5) altri ricavi e proventi		
altri	18.318	12.764
Totale altri ricavi e proventi	18.318	12.764
Totale valore della produzione	928.335	1.147.705
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	6.590
7) per servizi	138.908	151.713
8) per godimento di beni di terzi	87.345	90.354
9) per il personale		
a) salari e stipendi	-	188
b) oneri sociali	434	633
Totale costi per il personale	434	821
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	319.790	319.768
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.701	33.701
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	286.089	286.067
Totale ammortamenti e svalutazioni	319.790	319.768
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	(6.575)
12) accantonamenti per rischi	1.800	5.700
14) oneri diversi di gestione	40.824	23.713
Totale costi della produzione	589.101	592.084
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	339.234	555.621
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	336	545
Totale proventi diversi dai precedenti	336	545
Totale altri proventi finanziari	336	545
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	231.569	260.715
Totale interessi e altri oneri finanziari	231.569	260.715
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(231.233)	(260.170)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	108.001	295.451
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	47.809	93.071
imposte differite e anticipate	(8.046)	6.510
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	39.763	99.581
21) Utile (perdita) dell'esercizio	68.238	195.870

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio di esercizio - composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile (come modificati dal d.lgs. 139/2015), e dei principi contabili nazionali (come aggiornati a fine dicembre 2016); rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.

Sussistendo le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile, come risulta dalla tabella che segue, è stata adottata la forma abbreviata.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	4.400.000	7.256.959	8.030.201
Ricavi	8.800.000	910.017	1.134.941
Dipendenti	50	0	0

Il bilancio non è corredato, infine, dalla relazione sulla gestione poiché nel prosieguo sono offerte le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 del codice civile.

Attività svolta e risultati conseguiti

La società opera nel settore energetico ed in particolare è titolare della concessione di derivare acqua ad uso idroelettrico dal torrente Rabbies, a quota circa mt.1071 s.l.m. in C.C. Rabbi (Tn), rilasciata dalla Provincia Autonoma di Trento ed avente durata sino al 31.12.2038. Nel corso del 2014 è entrato in funzione l'impianto di produzione di energia idroelettrica. Nel mese di novembre 2014 è arrivata da parte del GSE la conferma di accoglimento di accesso ai meccanismi di incentivazione per l'impianto idroelettrico, per la durata di 25 anni, con decorrenza 1° gennaio 2015, tariffa pari a 129 €/Mwh. L'energia prodotta viene ceduta ad un grossista del settore energetico a seguito di contratto di vendita con lo stesso stipulato. Il prezzo di vendita riconosciuto dal grossista viene integrato dal GSE il quale garantisce alla Vostra società il pagamento di una tariffa pari alla differenza tra la tariffa incentivante omnicomprensiva di 129 €/Mwh ed il prezzo zonale medio. La produzione in termini di Kwh relativa all'anno 2017 si è chiusa con un -34,41% rispetto a quanto previsto dal piano di investimento e ciò a causa delle scarsissime precipitazioni registrate nel corso di tutto l'anno. Va rilevato un calo di produzione anche con riferimento all'esercizio 2016.

Il bilancio che andiamo ad illustrare, si riferisce all'esercizio che va dall' 01/01/2017 al 31/12/2017 ed evidenzia un'utile d'esercizio di euro 68.238.

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa). Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione, salvo quanto indicato nel successivo paragrafo, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.

Deroghe, cambiamenti di principi contabili e problemi di comparabilità

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo

che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio. In ossequio alle disposizioni dell'art.2423 ter del c. c., è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali, considerando però gli effetti dell'esercizio della facoltà - prevista dal penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile - relativa all'iscrizione dei titoli al costo di acquisto, dei crediti al valore di presumibile realizzo e dei debiti al valore nominale; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto ed ampliamento (che risultano interamente ammortizzati) ed i costi di progetto per l'ottenimento delle concessioni sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ove richiesto e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione così stimata:

CATEGORIA IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	RESIDUA POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE
Costi pluriennali - Costi di impianto ed ampliamento	5 anni
Beni immateriali - Concessioni, licenze e marchi	25 anni

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Il valore residuo ammortizzabile dei costi sostenuti per l'ottenimento di finanziamenti ed accessori ai finanziamenti stessi, iscritti a bilancio sino al 31.12.2015 tra le altre immobilizzazioni immateriali, nel bilancio chiuso al 31.12.2016 è stato riclassificato tra i risconti attivi a medio/lungo termine così come indicato nel nuovo OIC19. Il costo di competenza dell'esercizio, a decorrere dal bilancio chiuso al 31.12.2016, viene addebitato a conto economico lungo la durata del finanziamento (18 anni) a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto originario al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2017, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Per i beni ammortizzabili acquistati nell'esercizio corrente i suddetti coefficienti percentuali ordinari sono stati ridotti alla metà. Si ritiene che le quote di ammortamento così calcolate rispecchino la residua possibilità di utilizzazione dei beni strumentali in conformità a quanto previsto al n. 2 dell'art. 2426 C.C

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

CATEGORIA IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	% AMMORTAMENTO
Fabbricati ed opere civili	3%
Opere idrauliche fisse/Opere di presa	1%
Condotte forzate	4%
Centrali idroelettriche (esclusi i fabbricati) / Opere elettromeccaniche	7%
Attrezzatura varia e minuta - Apparecchi di misura e controllo	10%

Le percentuali di ammortamento utilizzate sono state adottate nell'ottica di ottenere il rinnovo della concessione idroelettrica attualmente scadente il 31.12.2038, sulla base delle esperienze passate e sui risultati statistici delle concessioni rilasciate in Provincia di Trento. Con particolare riferimento alle opere di presa si segnala che una quota parte delle stesse, il cui costo è stato stimato in Euro 60.000 circa, è costituita dalla traversa sul torrente Rabbies che in caso di mancato rinnovo della concessione dovrebbe essere smantellata o rimarrebbe di proprietà del demanio provinciale. La restante parte dell'impianto, comprensiva di fabbricati, condotte ed opere civili verrebbe invece ceduta al nuovo concessionario o comunque ad un nuovo proprietario al valore di mercato che, al 31.12.2038, si stima essere almeno pari al valore residuo contabile delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie, beni di consumo e merci utilizzati nella normale attività della società sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13), al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato applicando il costo specifico.

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto la società ha esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile. I crediti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi bancari nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del codice civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come chiesto dal paragrafo 32 dell'OIC 31, facendo

riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile. Le previsioni dell'OIC 31 sono integrate con riferimento ai fondi per imposte, anche differite, ed a quelli per gli strumenti finanziari derivati passivi, rispettivamente, dall'OIC 25 e dall'OIC 32.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile, sono iscritti al valore nominale (come definito dall'OIC 19). i debiti con durata superiore ai dodici mesi sono indicati separatamente.

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	842.516	6.825.098	7.667.614
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	101.102	708.090	809.192
Valore di bilancio	741.414	6.117.008	6.858.422
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	33.701	286.089	319.790
Altre variazioni	-	1	1
Totale variazioni	(33.701)	(286.088)	(319.789)
Valore di fine esercizio			
Costo	842.516	6.825.099	7.667.615
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	134.803	994.179	1.128.982
Valore di bilancio	707.713	5.830.920	6.538.633

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.575	0	6.575
Totale rimanenze	6.575	0	6.575

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	131.958	(84.762)	47.196	47.196
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	20.165	7.119	27.284	27.284
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	10.789	8.046	18.835	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.211	(8.211)	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	171.123	(77.808)	93.315	74.480

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	712.115	(352.958)	359.157

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	90	(56)	34
Totale disponibilità liquide	712.205	(353.014)	359.191

Ratei e risconti attivi

Sussistono al 31.12.2017 risconti attivi aventi durata superiore ai cinque anni ed in particolare relativi a costi iniziali sostenuti per ottenere il finanziamento destinato alla realizzazione dell'impianto idroelettrico: spese di istruttoria del mutuo "Senior", imposta sostitutiva, spese per consulenze per l'attività di strutturazione del finanziamento. Tali costi, iscritti a bilancio sino al 31.12.2015 tra le altre immobilizzazioni immateriali, nel bilancio chiuso al 31.12.2016 sono stati riclassificati tra i risconti attivi a medio /lungo termine. Il costo di competenza dell'esercizio, a decorrere dal bilancio chiuso al 31.12.2016, viene addebitato a conto economico lungo la durata del finanziamento (18 anni - scadenza marzo 2032) a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. L'ammontare dei risconti attivi di durata superiore ai cinque anni al 31.12.2017 è di Euro 162.924.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	117	(117)	-
Risconti attivi	281.759	(22.514)	259.245
Totale ratei e risconti attivi	281.876	(22.631)	259.245

Oneri finanziari capitalizzati

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati completamente spesi nell'esercizio non essendo imputabili a voci dell'attivo aventi utilità pluriennale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	303.732	-	-		303.732
Riserva legale	10.126	-	9.794		19.920
Altre riserve					
Varie altre riserve	(2)	-	1		(1)
Totale altre riserve	(2)	-	1		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	89.566	-	186.076		275.642
Utile (perdita) dell'esercizio	195.870	(195.870)	-	68.238	68.238
Totale patrimonio netto	599.292	(195.870)	195.871	68.238	667.531

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

- a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi della legenda in calce alle tabelle.
- b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	303.732	CAPITALE		-	-
Riserva legale	19.920	UTILI	B	19.920	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)			-	-
Totale altre riserve	(1)			-	-
Utili portati a nuovo	275.642	UTILI	A B C	275.642	102.821
Totale	599.293			295.562	102.821
Quota non distribuibile				295.562	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota non distribuibile degli utili è composta da Euro 19.920 da utili destinati obbligatoriamente a riserva legale e da Euro 275.642 da utili non distribuibili per effetto dei vincoli disposti dall'art.2426 nr.5 del Codice Civile. Risultano infatti iscritte a bilancio spese pluriennali e immobilizzazioni immateriali il cui valore da ammortizzare al 31.12.2017 ammonta ad Euro 707.713.

Fondi per rischi e oneri

Nei seguenti prospetti verrà evidenziata la formazione e l'utilizzazione delle voci dei fondi per rischi ed oneri:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.700	5.700
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.800	1.800
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	1.800	1.800
Valore di fine esercizio	7.500	7.500

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono un accantonamento prudenziale relativo a costi di ammortamento di una quota parte delle opere di presa il cui costo pari ad Euro 60.000 circa è costituito da una traversa sul torrente Rabbies che in caso di mancato rinnovo della concessione idroelettrica da parte della P.A. T. dovrebbe essere smantellata o rimarrebbe di proprietà del demanio provinciale. L'accantonamento annuale al fondo rischi, sommato al valore del fondo di ammortamento, porterà ad avere alla data del 31.12.2038 (data di prima scadenza della concessione idroelettrica) l'azzeramento del valore contabile della quota parte delle opere di presa.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	6.689.018	(685.692)	6.003.326	329.696	5.673.630	4.245.742
Debiti verso fornitori	563.993	(58.809)	505.184	18.098	487.086	-
Debiti tributari	34.182	(34.182)	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.240	0	2.240	2.240	-	-
Altri debiti	83.372	(60.520)	22.852	22.852	-	-
Totale debiti	7.372.805	(839.203)	6.533.602	372.886	6.160.716	4.245.742

I debiti verso fornitori scadenti oltre l'esercizio successivo, ammontanti ad **Euro 487.086**, e rappresentati dalla voce "**debiti v/fornitori promotori/sponsor**" sono relativi al residuo debito contratto dalla società verso gli originari soci promotori dell'iniziativa imprenditoriale per l'acquisizione del progetto di realizzazione dell'impianto di produzione di energia idroelettrica sul torrente Rabbies. Nel dettaglio il debito verso i soci promotori è così suddiviso:

Comune di Rabbi per Euro 248.815

Comune di Malè per Euro 143.922

PVB Power Spa per Euro 94.349

In data 25.06.2012 il socio promotore Pvb Power spa ha conferito le proprie partecipazioni nella società **Centraline Trentine srl**.

Come previsto dal contratto di finanziamento stipulato in data 21 novembre 2012 con il pool di banche rappresentate dalla banca agente Cassa Centrale Banca Spa, tali debiti sono da considerarsi **mezzi propri** e come tali **postergati, vincolati e subordinati** al rimborso del finanziamento e conteggiabili al fine del raggiungimento dell'**equity fissato dal contratto di finanziamento ad Euro 600.000**. Lo

svincolo può avvenire solamente quando i mezzi propri (capitale sociale e riserve) saranno di ammontare idoneo a coprire l'equity richiesto.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2017, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito capitale, interessi ed oneri accessori maturati esigibili.

I debiti verso banche per finanziamenti sono così costituiti:

- **Mutuo ipotecario n. 000004468 denominato "Linea di Credito Senior"** concesso in data 21.11.2012 dal seguente POOL di banche:

Cassa Centrale Banca spa

Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige spa

Cassa Rurale di Tassullo e Nanno

Cassa Rurale d'Anaunia

Cassa Rurale di Trento

Mediocredito Trentino Alto Adige spa

per un importo alla stipula di Euro 7.000.000,00, tasso variabile Euribor 6MS + 4,75 pb, durata 18 anni dal collaudo dell'impianto, rimborsabile in 36 rate semestrali posticipate, scadenza 31.03.2032. Il debito residuo al 31.12.2017 ammonta ad Euro 6.003.326, di cui quota scadente oltre l'esercizio Euro 5.673.630 ed Euro 4.245.742 esigibili oltre i 5 anni. In data 3 settembre 2015 è stato siglato un accordo con gli istituti finanziatori per la riduzione del margine della linea di credito Senior che è passato dal 4,75% annuo al 3,25% con effetto 1°luglio 2015. In data 09.02.2017, con effetto dal 1°gennaio 2017, sono state ulteriormente riviste le condizioni contrattuali del mutuo ed è stato sottoscritto un nuovo tasso d'interesse nella misura del 3,15% fisso.

- **Finanziamento denominato "Linea di Credito Iva" o "Vat Facility"** collegato alla "Linea di Credito Senior", ammontante ad Euro 1.400.000, concesso dallo stesso POOL di banche con la Cassa Centrale Banca quale banca Agente, scadenza 31.03.2017, estinto interamente in tale data. Costituiva un'anticipazione del credito iva connesso alle spese di realizzazione del progetto sostenute nel periodo di costruzione. Tasso variabile Euribor 6MS + 3,5 pb.

In data 21 novembre 2012, con atto a Rogito Notaio Gregori denominato **"Contratto di pegno su quote"**, i soci Comune di Rabbi, Comune di Malè e Centraline Trentine srl, al fine di garantire l'esatto e puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla società nei confronti delle banche finanziatrici Cassa Centrale e pool, hanno costituito in pegno, irrevocabilmente ed incondizionatamente, in favore dei Creditori Pignorati le proprie quote di partecipazione in Rabbies Energia 1 srl.

Alla stessa data e sempre con atto a Rogito Notaio Gregori denominato **"Contratto di pegno su conti correnti"** la società Rabbies Energia 1 srl ha costituito irrevocabilmente in pegno a favore dei sopra citati Creditori Pignorati il diritto di credito sui saldi positivi di volta in volta maturati sui conti correnti "Conto Ricavi", "Conto MRA" e "Conto Iva" come meglio specificati nel contratto a cui si rimanda.

A garanzia del debito sottoscritto con gli istituti finanziatori Cassa Centrale Banca e pool, in data 29.09.14 sono stati ceduti dalla società tutti i **crediti pecuniari** di qualsiasi natura anche risarcitoria o restitutoria, presenti e futuri, derivanti dai **contratti di manutenzione, conduzione giornaliera e gestione amministrativa** della centrale idroelettrica stipulati con Zeco srl e PVB Power Spa o dall'annullamento, risoluzione, rescissione, inadempimento, dichiarazione di nullità o altra vicenda afferente gli stessi. Allo stesso modo, in data 20.01.15, sono stati ceduti agli istituti finanziatori i diritti di credito, maturati e da maturare, vantanti nei confronti di **GSE Spa** e dell'acquirente dell'energia prodotta **Edelweiss Energia Spa**.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

L'intero finanziamento composto dalla "Linea di credito Senior" e dalla "Linea di credito Iva" è garantito da ipoteca, raccolta con atto a latere alla stipula del contratto di finanziamento, costituita sull'area sulla quale sorge l'impianto.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	4.245.742	6.003.326	6.003.326	530.276	6.533.602

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non vi sono finanziamenti effettuati con clausola di postergazione ex art. 2497-quinquies del codice civile.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	52.404	(4.078)	48.326
Totale ratei e risconti passivi	52.404	(4.078)	48.326

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico rappresenta il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce informazioni sulle operazioni di gestione, specificando i componenti positivi e negativi che concorrono a formare il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2017. Tali componenti sono stati iscritti a bilancio nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile.

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	910.017	1.134.941	(224.924)
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	0	0	0
5b) altri ricavi e proventi	18.318	12.764	5.554
Totali	928.335	1.147.705	(219.370)

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	6.590	(6.590)
7) per servizi	138.908	151.713	(12.805)
8) per godimento di beni di terzi	87.345	90.354	(3.009)
9.a) salari e stipendi	0	188	(188)
9.b) oneri sociali	434	633	(199)
9.c) trattamento di fine rapporto	0	0	0
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	0	0	0
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.701	33.701	0
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	286.089	286.067	22
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	0	(6.575)	6.575
12) accantonamenti per rischi	1.800	5.700	(3.900)
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	40.824	23.713	17.111
Totali	589.101	592.084	(2.983)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati ricavi e/o costi di entità od incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRES	37.143	79.322	(42.179)
IRAP	10.666	13.749	(3.083)
Totali	47.809	93.071	(45.262)

Imposte anticipate

Dettaglio delle imposte anticipate e differite così come richiesto all'art. 2427 punto 14 lettera a) e b) ma non obbligatorio per la nota integrativa redatta in forma abbreviata.

Al **31.12.2017** residua a bilancio un credito per imposte anticipate esigibili oltre l'esercizio successivo pari ad **Euro 18.835** composto interamente da **IRES** calcolata con l'aliquota del **24%** sull'ammontare di Euro 78.478, sommatoria di interessi passivi non dedotti negli anni 2014, 2015 e 2017 in quanto eccedenti il limite del 30% del ROL. Le imposte anticipate sono state stanziare a bilancio nell'ottica e con la ragionevole certezza di ottenere nei prossimi esercizi un risultato operativo lordo positivo in grado di assorbire interamente l'ammontare degli interessi passivi non dedotti nei passati esercizi.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel presente esercizio la società non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il totale dei compensi spettanti ai membri del consiglio di amministrazione per l'anno 2017 ammonta ad euro 19.000 al lordo delle ritenute previdenziali e fiscali. Non esistono anticipazioni e crediti concessi a favore dell'organo amministrativo e la società non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Il compenso complessivo spettante al Sindaco unico per l'anno 2017 è pari ad Euro 4.000,00 + CNPA 4% di cui Euro 2.666,67 + CNPA 4% per l'attività di Sindaco ed Euro 1.333,33 + CNPA 4% per l'attività di Revisore Legale dei conti. Si precisa che al Sindaco Unico è stata affidata la revisione legale dei conti della società. Non esistono anticipazioni e crediti concessi a favore dell'organo di controllo e la società non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Al Sindaco unico la società non ha affidato altri incarichi professionali.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	19.000	2.667

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16-bis del codice civile, le informazioni inerenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.333
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	1.333

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Va segnalata la presenza delle seguenti garanzie fidejussorie, ancorché scadute al 31.12.2017:

- n.22/61/00886 rilasciata da CASSA RURALE VAL DI SOLE a favore di CASSA CENTRALE BANCA per Euro 632.401 a copertura del 10% del finanziamento "Linea Senior", a rinnovo annuale, con scadenza 31.01.2018, rinnovata a marzo 2018 per Euro 600.332, scadenza 31.01.2019;
- pol.n.341644136 rilasciata da GENERALI ASSICURAZIONI a favore dell'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA per Euro 513.962,30, a garanzia del rimborso iva relativo all'anno 2013, scaduta in data 30.06.2017;
- pol.n.341644157 rilasciata da GENERALI ASSICURAZIONI a favore dell'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA per Euro 324.514,31, a garanzia del rimborso iva relativo al 1° trimestre 2014, scaduta in data 03.08.2017;
- n.02/61/00924 rilasciata da CASSA RURALE VAL DI SOLE a favore dell'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA per Euro 264.812,26 , a garanzia del rimborso iva relativo all'anno 2014, scadenza 20.10.2018.

Composizione dei conti d'ordine:

Non esistono conti d'ordine.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non è stato costituito dalla società nessun patrimonio e nessun finanziamento destinato ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società ha in corso con la società PVB POWER SPA (controllante del socio CENTRALINE TRENTINE SRL) un contratto di manutenzione e conduzione giornaliera per la centrale idroelettrica, stipulato alle normali condizioni di mercato in data 12.09.2014, rinnovato in data 20.12.2016 e prorogato successivamente sino al 30.06.2018, che prevede la corresponsione di un corrispettivo annuo pari ad Euro 35.000 oltre ad iva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi fuori dallo stato patrimoniale tali da renderne significativi i rischi e i benefici da essi derivanti per la valutazione complessiva della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio tali da incidere in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della società.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha sottoscritto nessuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Appartenenza ad un gruppo

La società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata, né in qualità di collegata. Nessuna Società o Ente esercita sulla società l'attività di direzione e coordinamento, nemmeno il Socio di maggioranza Comune di Rabbi che detiene il 51% del capitale sociale. Lo Statuto Sociale prevede infatti che le assemblee dei soci aventi ad oggetto le delibere più importanti, tra le quali l'approvazione del bilancio d'esercizio, la decisione sulla distribuzione degli utili, le operazioni straordinarie ed altre ancora, vengano considerate regolarmente costituite con la presenza di tanti soci rappresentanti almeno il 60% del capitale sociale e deliberino con il voto favorevole di tanti soci rappresentanti almeno il 60% del capitale sociale.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse ai sensi dei punti 3 e 4 dell'art.2428 del codice civile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare il risultato d'esercizio conseguito come segue:

UTILE D'ESERCIZIO	68.238 Euro
Destinazione a riserva legale (5%)	3.412 Euro
Destinazione a riserva utili portati a nuovo	64.826 Euro

Va rilevato che gli "utili portati a nuovo" sono vincolati ai sensi dell'art.2426 n.5 del Codice Civile e pertanto momentaneamente non distribuibili.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari

Si precisa che in bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata

La società non ha assunto partecipazioni in altre imprese tali da comportare una responsabilità illimitata.

Variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Si precisa che in bilancio non sono iscritte poste in valuta estera, e pertanto non si è rilevata alcuna variazione nei cambi valutari.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Si invita pertanto l'assemblea ad approvare il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2017 così come presentato, unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come proposto dall'organo amministrativo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Iachellini Lorenzo

Rabbies Energia 1 S.r.l.

Sede Legale: Fraz. San Bernardo n. 48/D – Rabbi (TN)

Capitale Sociale Euro 303.731,63 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al R.E.A. di Trento al n. 204246

Iscritta nella sezione ordinaria del Registro Imprese di Trento C.F./P.IVA 02161270224

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società Rabbies Energia 1 S.r.l.

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Rabbies energia 1 S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.



Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

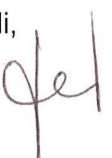
Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali,



poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Richiami di informativa

Si osserva che su istanza di uno dei soci Enti Pubblici della società in merito alla normativa nazionale e provinciale ("Legge Madia") per l'avvio dei processi di aggregazione fra società partecipate operanti in settori analoghi, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 ottobre 2017 ha conferito l'incarico di consulenza ed assistenza ad uno Studio Professionale di Trento al fine di addivenire all'operazione straordinaria di fusione con la società "Rabbies Energia 2 srl" partecipata dagli stessi soci.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari



Gli amministratori della società Rabbies Energia 1 S.r.l. hanno fornito le informazioni richieste ai punti 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile e pertanto la società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione per i bilanci abbreviati. Pertanto la presente relazione non contiene il giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2426, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.



Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il Sindaco Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

22 marzo 2018

Cles (TN)

Il Sindaco Unico

Dott. Gianni Mocatti

